

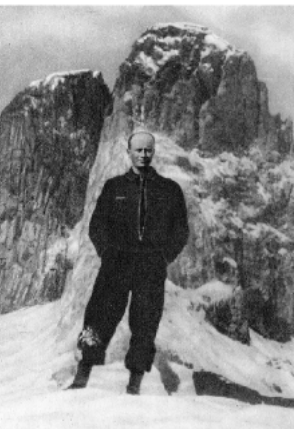
venerdì 7 febbraio, ore 17.00

Consiglio Regionale della Toscana, Via Cavour 2, FIRENZE

Presentazione del libro

Perché il silenzio non sia più silenzio Dino Francini, deportato a Mauthausen, nel ricordo della figlia.

di Gabriella Nocentini



Dino Francini

Interventi di
Daniela Lastri,
Consigliera regionale - Ufficio di Presidenza

Valdo Spini,
Presidente Fondazione Circolo Fratelli Rosselli

Marco Romagnoli,
Presidente Fondazione Museo della Deportazione e Resistenza di Prato

Camilla Brunelli,
Direttrice Fondazione Museo della Deportazione e Resistenza di Prato

Saranno presenti l'autrice e Renata Francini, figlia di Dino

L'iniziativa è promossa dal Consiglio regionale della Toscana e dalla Fondazione Museo della Deportazione e Resistenza di Prato

Per informazioni sugli eventi:

Tel. 0574-461655

info@museodelladeportazione.it
www.museodelladeportazione.it

Orario di apertura del Museo

Da lunedì a venerdì: 9,30/12,30

Lunedì e giovedì, sabato e domenica: 15/18

(orario estivo da giugno a settembre 16/19)

(Aperture straordinarie per gruppi organizzati e scolaresche
previa prenotazione)

Chiuso tre settimane durante il mese di agosto

Orario di apertura del Centro di Documentazione

Orario invernale (da ottobre a maggio)

Lunedì e giovedì: 15/18

Orario estivo (giugno, luglio e settembre)

Lunedì e giovedì: 16/19

Orario di apertura dell'ufficio della Fondazione

Dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13

Il Museo e Centro di Documentazione sono accessibili ai disabili.
L'ingresso al Museo è gratuito

Come raggiungere il Museo e il Centro di Documentazione

In bus

Dal centro storico di Prato è possibile prendere il bus *Autolinee Cap - Linea 12* da piazza San Domenico. Il mezzo è diretto e fermerà a pochi passi dal Museo. È possibile, inoltre, prendere la *Lam Rossa direzione Galceti*, alla fermata *Sette Marzo 2* cambiare autobus e prendere la *Linea 12* alla fermata dall'altro lato della strada, oppure proseguire a piedi per circa 800 metri (in direzione Figline). Nel caso in cui si scelga la prima opzione si consiglia di consultare gli orari delle due linee per le coincidenze.

In treno

In prossimità delle stazioni ferroviarie di **Prato Centrale** e di **Prato Porta al Serraglio**, è possibile prendere i mezzi pubblici, *Autolinee Cap - Lam Rossa direzione Galceti*. Alla fermata *Sette Marzo 2* cambiare autobus e prendere la *Linea 12* alla fermata dall'altro lato della strada, oppure proseguire a piedi per circa 800 metri (in direzione Figline). Nel caso in cui si scelga la prima opzione si consiglia di consultare gli orari delle due linee per le coincidenze.

In auto

Vedere piantina e seguire il percorso evidenziato di giallo.



Prato - Loc. Figline

Via di Cantagallo, 250

Tel: +39 0574 470.728

Tel e Fax: +39 0574 461.655

E-mail: info@museodelladeportazione.it

www.museodelladeportazione.it



FONDAZIONE
Museo e Centro
di Documentazione
della Deportazione
e Resistenza

LUOGHI DELLA MEMORIA
TOSCANA



27.01.1945 - 27.01.2014

Giorno della Memoria 2014

69° anniversario della liberazione di Auschwitz

In ricordo dello sterminio

e delle persecuzioni

del popolo ebraico

e dei deportati militari

e politici italiani

nei campi nazisti



Giorno della Memoria 2014

E V E N T I

giovedì 16 gennaio

Per le strade di PRATO, nei luoghi degli arresti dei deportati pratesi

Posa di ventisette Pietre d'inciampo

Opera dell'artista tedesco Gunter Demnig



Il progetto delle pietre d'inciampo, realizzato già in molte parti d'Europa, prevede l'iscrizione di nome e cognome di un deportato su un sampietrino ricoperto di ottone da inserire nei marciapiedi, con anno di nascita, data di arresto, lager di destinazione, luogo e data di morte.

Il nome "d'inciampo" significa che le persone di passaggio "inciampano" in queste pietre e si rendono conto di quanto avvenuto proprio in quel luogo e del destino della persona lì arrestata.

Inaugurazione nel pomeriggio alla presenza dell'artista e delle autorità cittadine.

Gunter Demnig

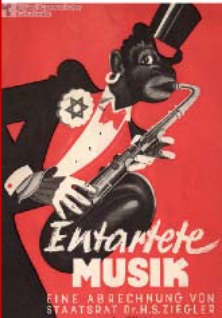
Iniziativa promossa dal Comune di Prato in collaborazione con la Fondazione Museo della Deportazione e Resistenza di Prato, l'ANED di Prato e la Comunità Ebraica di Firenze.

domenica 26 gennaio, dalle ore 15.00 alle 19.00

Teatro della Pergola, FIRENZE

C'è musica e musica

Musica e regime: compositori proibiti, perseguitati o celebrati dal nazismo



Al Teatro della Pergola un'occasione di ascolto e di riflessione su musica e musicisti nel Terzo Reich: dalla musica "degenerata", ritenuta incompatibile con l'ideologia nazista e quindi proibita, alla musica "concentrazionaria", composta da musicisti ebrei perseguitati e deportati, alla musica gradita e celebrata dal regime.

Al Saloncino, conferenza del musicologo **Nicola Montenz** su "Musica e politica nella Germania nazista" e concerto di musica da camera con musiche di Erwin Schulhoff e Richard Strauss.

Ingresso libero, partecipazione solo su prenotazione fino ad esaurimento posti

Prenotazioni: www.regione.toscana.it/giornodellamemoria
Info: Fondazione Museo della Deportazione e Resistenza di Prato

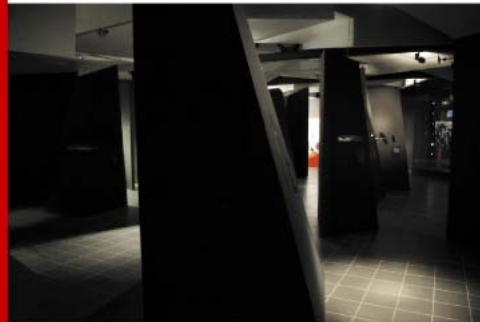
Iniziativa promossa dalla Regione Toscana in collaborazione con Fondazione Museo della Deportazione e Resistenza di Prato, Fondazione Teatro della Pergola, Orchestra della Toscana, Scuola di Musica di Fiesole, Conservatorio L. Cherubini di Firenze, Rete Toscana Classica

lunedì 27 gennaio

Museo della Deportazione e Resistenza di PRATO

Giorno della Memoria

Apertura straordinaria del Museo, 10.00 - 18.00



Ore 16.00 Visita guidata gratuita

lunedì 27 gennaio, ore 9.30 - 13.00

Viale Paoli - FIRENZE

Meeting al Nelson Mandela Forum 2014

Chi salva una vita, salva il mondo intero

Alla ricerca dei Giusti

8000 studenti di tutta la Regione incontrano testimoni di Shoah e deportazione

Evento promosso dalla Regione Toscana in collaborazione con la Fondazione Museo della Deportazione e Resistenza di Prato. **Iscrizioni già chiuse.**



Meeting al Mandela Forum

giovedì 30 gennaio, ore 17.30

Istituto Culturale e di Documentazione "Lazzerini", Via Puccetti, 3 - PRATO

Sport e memoria: atleti sotto il nazifascismo tra persecuzione e deportazione

Saluti di

Anna Beltrame,

Assessore alla Cultura del Comune di Prato

Marco Romagnoli,

Presidente Fondazione Museo della Deportazione e Resistenza di Prato

Proiezione del film promosso dalla Regione Toscana

Storie di sport al tempo delle leggi razziali e del nazismo

a cura di Massimo Sandrelli



Interventi di

Ugo Caffaz,

Consigliere della Regione Toscana per il Giorno della Memoria

Massimo Cervelli,

Regione Toscana

Barbara Trevisan,

Docente di Scienze Motorie

Andrea Trapani,

Co-autore del film

Coordina

Andrea Mazzoni

Consigliere Fondazione Museo della Deportazione e Resistenza di Prato

Sarà presente **Franco Castellani**, figlio del calciatore empoiese Carlo, deportato e morto nel lager di Gusen.

Sarà visitabile la mostra "Campioni nella memoria: storie di atleti deportati nei campi di concentramento", curata da Barbara Trevisan

L'iniziativa è promossa dalla Fondazione Museo della Deportazione e Resistenza di Prato in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura e la Biblioteca Lazzerini di Prato